



Regione Emilia-Romagna

Servizio Parchi e Risorse forestali

PIANO FORESTALE REGIONALE 2014-2020 (P.F.R. 2020)

PFR e PSR

- Il Piano Forestale è tra l'altro necessario all'Unione Europea per verificare la **coerenza tra le azioni e le misure in campo forestale** che verranno proposte dalla Regione all'interno del nuovo Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2014-2020 e la programmazione Regionale in questo settore.
- Pertanto il nuovo Piano Forestale dovrà essere approvato in **sintonia temporale con il nuovo PSR**.
- Si è inoltre scelto di dare al Piano una durata di validità pari a quella del PSR, e cioè 2014-2020, **per determinare il massimo di coerenza e di sinergia tra i due strumenti**.

LA CONSISTENZA DELLE RISORSE FORESTALI

- Le aree forestali in regione hanno una estensione di 611.000 ettari, 543.000 sono boschi
 - (il 25% dell'intero territorio, ma solo il 3% in pianura).

il 10 % è costituito da boschi di alto fusto

Solo il 60 % dei boschi della nostra Regione ha attitudini produttive (il resto è su pendici molto acclivi o di scarso valore commerciale).

Il 20 % dei boschi è di proprietà pubblica. (32.000 ha di proprietà regionale),

In gran parte è compresa nelle Aree protette nazionali e regionali.

Il 20% dei boschi regionali è compreso nelle aree protette

il 30% dei boschi presenti in Regione sono all'interno di aziende agricole. La restante parte è di proprietari che non conducono direttamente l'azienda e che svolgono altre attività professionali.

Il 10% della superficie forestale regionale è gestita in base a Piani di Assestamento.

Circa 40 Consorzi forestali volontari tra produttori boschivi (*costituitisi a seguito della legge regionale n. 30/81*).

31 sono i complessi forestali (riconducibili agli “**usi civici**” (*presenti soprattutto in Emilia*).

Circa 2 milioni di euro/anno è il valore economico dei soli tesserini venduti per la raccolta funghi

Sostenibilità dei prelievi di legname (tagli boschivi)

- Accrescimento annuo 2.379.879 m³ (*compresi i boschi di protezione non utilizzabili*)
- Richieste per taglio boschi nel 2012 per 8.761 ha – corrispondenti a 483.335 m³
- Produzione massima sostenibile 1.765.203 m³ = accrescimento annuo dei soli boschi «raggiungibili»

Negli ultimi decenni i prelievi di legname dai boschi dell'Emilia-Romagna sono nettamente inferiori all'incremento annuo di massa legnosa prodotta anche se negli ultimi anni si è assistito ad un aumento dei tagli boschivi (2012 +25% rispetto a 2002).

IMPRESE E OCCUPAZIONE

Dai dati Unioncamere risulta che:

685 aziende con attività principale nel settore della selvicoltura e delle attività connesse

1990 aziende con attività secondaria nel settore della selvicoltura e delle attività connesse

circa **120 imprese** con **1.800 addetti** quelle più strutturate solide e moderne, che operano anche nel settore del verde pubblico e privato e della difesa idrogeologica.

565 aziende agricole con attività ricorrente di selvicoltura

Il 30% delle aziende agricole ha al proprio interno dei boschi e, quindi, trae una parte del proprio reddito anche dalla utilizzazione del bosco.

Oltre 5.000 famiglie effettuano tagli per uso privato

Nel 2013 risultano autorizzati o installati e attivi n. 19 impianti a biomasse solide (330 MWh di energia totale)

Circa 15 sono i piccoli impianti realizzati con il PSR 2007-2013

Sono presenti criticità per lo sviluppo di un «contoterzismo» sommerso (basse remunerazioni, lavoro nero, sicurezza, professionalità, ecc..).

Strumenti operativi: investimenti e organizzazione

- nuovi boschi in pianura , potenziamento infrastrutture verdi e rete ecologica;**
- Miglioramenti forestali per il potenziamento delle funzioni ecosistemiche dei boschi,**
- Interventi di sistemazione idrogeologica e miglioramenti forestali per prevenzione erosione e stabilità versanti**
- Interventi selvicolturali per la valorizzazione dei prodotti legnosi e non legnosi**
- Infrastrutture per la valorizzazione dei boschi**
- Sviluppare la pianificazione forestale aziendale (semplificazione e riduzione dei costi)**
- La semplificazione, l'informatizzazione delle informazioni e delle procedure autorizzative (PMPF) attuazione dei regolamenti europei FLEGT e EUTR;**
- Assistenza tecnica e la formazione la qualificazione delle imprese e degli operatori (albo imprese)**
- Potenziamento delle forme associative e delle reti di impresa**

STRUMENTI FINANZIARI

Investimenti e contributi per la conservazione e valorizzazione delle risorse forestali

PSR 2014- 2020 (62 milioni)

Tariffa idrica (15 milioni)

Fondi regionali

Demanio forestale (1,5 milioni)

Interventi compensativi (2 milioni)

Vivaistica (1,2 milioni di piante prodotte e distribuite)

Finanziamenti regionali

Finanziamenti regionali

1. Programmi per interventi di manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale (Demanio Forestale) :

1,5 milioni di euro;

2. Programmi di gestione dei vivai forestali regionali e attuazione della legge 113/92 “Un albero per ogni neonato” :

1,5 milioni di euro;

3. Programmi per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs 227/2001 e dell'art. 34 della L.R. 22 dicembre 2011 n. 21

2 milioni di euro

Tariffa idrica

(interventi forestali per la manutenzione ordinaria del territorio montano)

- **Piani per interventi forestali di manutenzione ordinaria derivanti dall'applicazione del metodo tariffario regionale per il servizio idrico integrato (all'art. 1, comma 3, lett. a), della L.R. n. 23 del 2011)**
Importo annuo circa euro 2,4 milioni



Schema di attuazione delle principali misure forestali del PSR

Investimenti e contributi per la conservazione e valorizzazione delle risorse forestali

M8		51.147.999
P2A		9.961.830
8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	2.988.549
8.6	Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilità	6.973.281
P3B		9.960.630
8.3	Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità natu	7.968.504
8.4	Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed ev	1.992.126
P4A		10.928.939
8.5	Aiuti agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale	10.928.939
P5E		20.296.600
8.1	Sostegno alla forestazione/all'imboschimento	20.296.600

16.1 Sostegno per la costituzione e il funzionamento dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

- **Realizzazione di piani di gestione forestale** 600.000

4.3 Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura (viabilità rurale) 2.175.000

7.2 sostegno a investimenti finalizzati alla creazione, al miglioramento o all'espansione di ogni tipo di infrastrutture su piccola scala, compresi gli investimenti nelle energie rinnovabili e nel risparmio energetico (centrali biomasse forestali, idroelettrico) 4.080.000

1.1 Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze (settore forestale) 375.000

Investimenti e contributi per la conservazione e valorizzazione delle risorse forestali

P5	P5E	M08	8.1.01 - Imboschimenti permanenti in terreni agricoli e non agricoli di pianura e collina	14.207.620
P5	P5E	M08	8.1.02 - Arboricoltura da legno consociata - ecocompatibile	6.088.980
P2	P2A	M08	8.1.03 - Arboricoltura da legno - Pioppicoltura ordinaria	2.988.549
P3	P3B	M08	8.3.01 - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici	7.968.504
P3	P3B	M08	8.4.01 - Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi calamità naturali ed eventi catastrofici	1.992.126
P4	P4A	M08	8.5.01 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali	10.928.939
P2	P2A	M08	8.6.01 - Accrescimento del valore economico delle foreste	6.973.281
P2	P2A	M04	4.3.01 - Infrastrutture viarie e di trasporto	2.175.293
P5	P5C	M06	6.4.02 - Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative	13.947.469
P6	P6B	M07	7.2.01 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili	4.080.604
P5	P5E	M16	16.1.01 - Gruppi operativi del PEI per la produttività e la sostenibilità dell'agricoltura	500.000
			Sostegno alla formazione professionale e di consulenza	375.000

MISURA 8.3 - - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamita' naturali ed eventi catastrofici

Interventi

- rimozione della biomassa secca nei boschi di conifere;
- diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi ad esclusione dei reimpianti;
- realizzazione di strutture ed altre azioni per il monitoraggio degli incendi e dello stato fitosanitario dei boschi;
- adeguamento ai criteri di sicurezza della piste forestali trattorabili, delle aree di imposta e sosta;
- lavori di consolidamento pendici adiacenti alle infrastrutture forestali antincendio (opere di sostegno, regimazione acque);
- realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture antincendio per attrezzature, magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua;
- lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali, e rii); recupero e realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc..; drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc..).

Impegni

- aziende con superficie forestale superiore a 50 ha obbligo di presenza di un piano di gestione forestale
- mantenimento dell'intervento per 5 anni + Piano coltura e conservazione e PMPF.

Beneficiari

Province, Unioni comuni
Enti Parco di gestione aree protette
Consorzi forestali
interventi di iniziativa pubblica.

Aree interessate

Aree forestali ad alto e medio rischio di incendio
aree forestali a rischio idrogeologico

- Piano antincendio
- Piano di distretto idrografico
- Vincolo idrogeologico

Entità aiuto

100% della spesa ammessa lavori di progetto + sicurezza e spese generali

MISURA 8.4 - - Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamita' naturali ed eventi catastrofici

Interventi

- rimboschimenti con specie autoctone locali, comprensivi degli interventi preparatori e le opere accessorie necessarie per la protezione delle piante;
- interventi selvicolturali per favorire la ripresa vegetativa, lo sviluppo e la selezione della vegetazione forestale autoctona nelle aree boscate danneggiate o distrutte da calamità (taglio piante o ceppaie morte o irrecuperabili, potature di recupero, eliminazione di specie infestanti, interventi fitosanitari, strutture di protezione dalla fauna;
- realizzazione di interventi di ripristino di aree dissestate (frane, erosioni, ecc..) mediante la costruzione di fossi, canali, ripristino alvei, opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc..; captazione e drenaggio di acque superficiali (tubi drenanti, canalizzazioni, pozzetti, ecc.., compresi gli interventi di modellamento del terreno e delle piste forestali trattorabili di accesso ai cantieri

Impegni

- aziende con superficie forestale superiore a 50 ha obbligo di presenza di un piano di gestione forestale
- mantenimento dell'intervento per 5 anni + Piano coltura e conservazione e PMPF.

Beneficiari

Province, Unioni comuni
Enti Parco di gestione aree protette
Consorzi forestali
interventi di iniziativa pubblica.

Aree interessate

Aree forestali ad alto e medio rischio di incendio

aree forestali a rischio idrogeologico

- Piano antincendio
- Piano di distretto idrografico
- Vincolo idrogeologico

Entità aiuto

100% della spesa ammessa lavori di progetto + sicurezza e spese generali

MISURA 8.5 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Interventi

- interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali di origine artificiale o naturale interventi conservativi di soprassuoli forestali di elevato valore storico paesaggistico;
- conversione di boschi cedui invecchiati in alto fusto;
- eliminazione di specie alloctone e invasive;
- altri interventi per la tutela e incremento della biodiversità in ambito forestale per (aree umide, habitat riproduttivi per la fauna minore, ecc..);
- realizzazione e ripristino di infrastrutture di servizio per favorire la fruizione pubblica del bosco;
- selezione dei soprassuoli in bosco nelle aree circostanti specie forestali nobili, rare, sporadiche e degli alberi vetusti nonché per favorire la rinnovazione delle specie dei generi Abies, Taxus ed Ilex.;
- interventi selettivi e di eliminazione degli infestanti;
- costruzione o ripristino di elementi naturali presenti nei boschi quali: stagni, pozze di abbeverata, torbiere, doline, fossi, muretti a secco;
- recupero e mantenimento di infrastrutture tipiche del paesaggio forestale (metati, carbonaie, terrazzamenti) e rimozione elementi incongrui..

Beneficiari

Province, Unioni comuni
Enti Parco di gestione aree protette
Consorzi forestali
interventi di iniziativa pubblica.

Contributo

100% della spesa ammessa lavori di progetto + sicurezza e spese generali

Impegni

- aziende con superficie forestale superiore a 50 ha obbligo di presenza di un piano di gestione forestale
- mantenimento dell'intervento per 5 anni + Piano coltura e conservazione e PMPF.

MISURA 8.6 - Accrescimento del valore economico delle foreste

Interventi

- macchine, attrezzature e impianti per la gestione e utilizzazione del bosco, l'esbosco, la raccolta di biomasse legnose, lo stoccaggio;
- macchine ed attrezzature per interventi di primo trattamento dei prodotti legnosi e dei sottoprodotti forestali,
- macchine, attrezzature e impianti per raccolta, stoccaggio, lavorazione, commercializzazione di prodotti non legnosi;
- realizzazione o adeguamento di immobili e infrastrutture logistiche;
- realizzazione di piattaforme logistiche per la movimentazione e stoccaggio dei prodotti legnosi;
- conversioni permanenti della struttura del bosco;
- tagli colturali, ripuliture di vegetazione infestante, decespugliamenti, spalcatore, sfolli, ripuliture e diradamenti, tagli intercalari di eliminazione di essenze alloctone, tagli di conversione e avviamento, abbattimento delle piante malate e/o morte e; compreso il miglioramento o recupero di boschi a prevalenza di castagno.

Beneficiari

- imprese forestali e agro-forestali singole o associate;
- cooperative e consorzi forestali;
- proprietà collettive.

Solo per interventi di trasformazione preindustriale

Contributo

40% della spesa ammessa

L'importo del singolo progetto è definito nella misura minima di € 40.000,00 e massima di € 500.000,00.

Impegni

- aziende con superficie forestale superiore a 50 ha obbligo di presenza di un piano di gestione forestale
- mantenimento dell'intervento per 5 anni + Piano coltura e conservazione e PMPF.

MISURA 16-1 - Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura (Pianificazione forestale)

Interventi

- 1. costi di esercizio della cooperazione:**
 - funzionamento e gestione del Gruppo Operativo (GO);
 - personale dedicato alle attività di coordinamento e gestione del progetto;
- 2. costi diretti specifici del progetto legati alla realizzazione del piano:**
 - costi relativi a studi necessari alla realizzazione del progetto (di mercato, di fattibilità, piani aziendali, ecc.) compresa la pianificazione di proprietà forestali;
 - costi per i rilievi e la redazione del piano di gestione forestale

Il Gruppo Operativo deve dotarsi di:

- 1. un regolamento interno;**
- 2. un Piano in cui vengano indicati almeno i seguenti elementi:**
 - la lista dei soggetti partecipanti al Gruppo Operativo
 - la capacità organizzativa e gestionale
 - il problema da risolvere mediante soluzioni innovative
 - le azioni del progetto e i relativi costi
 - la tempistica di svolgimento
 - la ripartizione delle attività e costi fra i soggetti partecipanti
 - i risultati attesi
 - le attività di divulgazione dei risultati attraverso la rete PEI.

Beneficiari

- **Gruppi Operativi del Partenariato europeo per l'innovazione (PEI), costituiti da:**
 - **oggetti pubblici o privati proprietari o gestori di boschi, o loro aggregazioni e altri soggetti giuridici costituiti in forma associata che operano nel settore agroforestale.**

Contributo

100% della spesa ammessa

L'importo del singolo piano è definito nella misura minima di € 15.000,00 e massima di € 1.000.000,00.

MISURA 4.3 - Infrastrutture viarie e di trasporto

Interventi

- realizzazione di opere di viabilità qualora sia comprovata una oggettiva carenza;
- ampliamento, ristrutturazione, messa in sicurezza di rete viaria esistente;
- realizzazione di manufatti accessori (es. piazzole di sosta e movimentazione).

Sono escluse le attività di manutenzione ordinaria

La viabilità sostenuta con questa operazione non dovrà prevedere vincoli di accesso, prevedendo quindi una fruizione plurima

Beneficiari

- Imprese agricole e/o forestali associate (così come definite nel paragrafo 8.2.4.2) ;
- Proprietà collettive (così come definite nel paragrafo 8.2.4.2)
- Enti pubblici quali Comuni o Associazioni di Comuni, Consorzi di bonifica..

Contributo

80% della spesa ammessa

L'importo del singolo progetto è definito nella misura minima di € 20.000,00 e massima di € 300.000,00.

MISURA 7.2 - Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da fonti rinnovabili

Interventi

costruzione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili:

1. centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets comprensive, se necessario delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati;
2. piccoli impianti idroelettrici;

Spese ammissibili

- opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione, e al funzionamento degli impianti;
- fornitura ed installazione di soluzioni “intelligenti” per lo stoccaggio dell’energia prodotta;
- installazione e posa in opera degli impianti;
- macchinari e attrezzature connesse;

Beneficiari

- Comuni, singoli o associati, altri Enti pubblici
- Solo per interventi di trasformazione preindustriale

Contributo

100% della spesa ammessa

L'importo del singolo progetto è definito nella misura minima di € 50.000,00 e massima di € 500.000,00.

Ammissibilità

- aree inserite in un Programma di sviluppo locale Leader a 1 potenza max: 1 Megawatt elettrico (Mwe) o 3 Megawatt termico (Mwt).
- piano di approvvigionamento biomassa legnosa (entro 70 km)

MISURA 6.4 Diversificazione attività agricole con impianti per la produzione di energia da fonti alternative

Interventi

costruzione di impianti pubblici destinati alla produzione di energia da fonti rinnovabili:

1. centrali con caldaie alimentate a cippato o a pellets comprensive, se necessario delle reti di teleriscaldamento o di semplice distribuzione del calore a più fabbricati;
2. piccoli impianti idroelettrici;

Spese ammissibili

- opere edili e impiantistiche strettamente necessarie e connesse alla installazione, e al funzionamento degli impianti;
- fornitura ed installazione di soluzioni “intelligenti” per lo stoccaggio dell’energia prodotta;
- installazione e posa in opera degli impianti;
- macchinari e attrezzature connesse;

Beneficiari

- l’Imprenditore agricolo e/o suoi coadiuvanti familiari (singoli ed associati) rientranti per dimensione nella micro e piccola impresa.

Contributo

Dal 20 al 50% della spesa ammessa
L’importo del singolo progetto è definito nella misura minima di € 20.000,00

Ammissibilità

- aree inserite in un Programma di sviluppo locale Leader a 1 potenza max: 1 Megawatt elettrico (Mwe) o 3 Megawatt termico (Mwt).
- piano di approvvigionamento biomassa legnosa (entro 70 km)

MISURA M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

1.01 Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze

• **Tipologie corsi**

• Progetti ammessi nel Catalogo verde regionale a seguito di istruttoria

CORSO DI BASE PER OPERATORE FORESTALE (uso motosega)

- competenze essenziali per utilizzare in sicurezza le attrezzature per la realizzazione dei tagli selvicolturali e lavori assimilabili

CORSO DI SECONDO LIVELLO PER OPERATORE FORESTALE (caposquadra)

- Utilizzo attrezzature forestali, esbosco con verricello e a strascico, ecc..
- Organizzazione cantiere forestale, e utilizzo di macchine complesse nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- Nozioni di base sulla normativa locale di settore e di selvicoltura (riconoscimento specie principali, governo del bosco ecc..)

CORSI SPECIALI:

- Operatore di macchine abbattitrici
- Operatore di impianti a fune
- Operatore per la costruzione di opere di ingegneria naturalistica
- Conduttore di caldaie a vapore (impianti a biomasse)

Beneficiari

enti di formazione e fornitori di trasferimento di conoscenza regolarmente accreditati

• **Destinatari**

- Operatori di imprese forestali e assimilabili
- Imprenditori agricoli-forestali e collaboratori

Entità aiuto

- Contributo dal 50 al 90 % dei costi ammissibili

MISURA M01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

1.01 Formazione professionale ed acquisizione di conoscenze

• **Tipologie corsi**

• Progetti ammessi nel Catalogo verde regionale a seguito di istruttoria

CORSO DI BASE PER OPERATORE FORESTALE (uso motosega)

- competenze essenziali per utilizzare in sicurezza le attrezzature per la realizzazione dei tagli selvicolturali e lavori assimilabili

CORSO DI SECONDO LIVELLO PER OPERATORE FORESTALE (caposquadra)

- Utilizzo attrezzature forestali, esbosco con verricello e a strascico, ecc..
- Organizzazione cantiere forestale, e utilizzo di macchine complesse nel rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro.
- Nozioni di base sulla normativa locale di settore e di selvicoltura (riconoscimento specie principali, governo del bosco ecc..)

CORSI SPECIALI:

- Operatore di macchine abbattitrici
- Operatore di impianti a fune
- Operatore per la costruzione di opere di ingegneria naturalistica
- Conduttore di caldaie a vapore (impianti a biomasse)

Beneficiari

enti di formazione e fornitori di trasferimento di conoscenza regolarmente accreditati

• **Destinatari**

- Operatori di imprese forestali e assimilabili
- Imprenditori agricoli-forestali e collaboratori

Entità aiuto

- Contributo dal 50 al 90 % dei costi ammissibili